

# LA PIU' GRANDE TRUFFA DI TUTTI I TEMPI

## FERMIAMOLA! SUBITO REFERENDUM!

Da mesi sentiamo parlare dai telegiornali della speculazione finanziaria contro l'Euro e in particolare contro i titoli di stato della Grecia prima e dell'Italia poi. Per far fronte a questa speculazione il governo Berlusconi ha fatto un paio di manovre in agosto e adesso si appresta a fare ulteriori stangate. Dalla libertà di licenziamento all'allungamento dell'età per andare in pensione, dalla privatizzazione dei servizi pubblici locali alla messa in discussione dei contratti nazionali di lavoro, al taglio dei fondi per l'assistenza sociale.

Tutte queste misure sono state condivise con l'Unione Europea che anzi chiede - insieme alla Banca Centrale Europea - misure più pesanti di taglio della spesa pubblica. Si tratta delle stesse misure che da un anno sono state applicate alla Grecia e che hanno prodotto una pesante recessione e un drastico peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro in quel paese.

### Ma queste misure servono a combattere la speculazione finanziaria? NO!

La speculazione sull'Euro e poi sui titoli di stato greci e italiani è frutto di un fatto preciso: la Banca Centrale Europea (quella che stampa l'Euro per conto degli stati europei) è l'unica Banca Centrale del mondo che presta i soldi alle banche private (all'1,5% di interesse) e non presta direttamente i soldi agli stati. Gli stati sono così obbligati a finanziarsi sul mercato, cioè a farsi prestare soldi dagli speculatori che ovviamente ricercano il loro guadagno. A tal fine gli speculatori (cioè le banche e le grandi finanziarie) attaccano uno stato per volta e per acquistare i titoli di stato si fanno pagare un tasso di interesse da usurai. Concretamente l'Italia oggi paga più del 6% di interessi per piazzare i suoi titoli (la Grecia oltre il 15%). E' chiaro che gli speculatori che prendono a prestito i soldi dalla BCE all'1,5% e poi li prestano all'Italia al 6%, hanno un bel guadagno e continueranno questo gioco all'infinito. Il governo potrebbe anche abolire le pensioni o la sanità pubblica ma la speculazione continuerà a fare il suo gioco all'infinito. In questa situazione il Fondo Salva Stati fatto a livello europeo rappresenta solo la cifra che gli speculatori possono estorcere agli stati prima che questi falliscano: è un finanziamento pubblico agli speculatori!

### C'è un modo per combattere la speculazione finanziaria? SI!

Basterebbe che la BCE oltre a prestare i soldi alle banche li prestasse direttamente anche agli stati membri, cioè comprasse direttamente i titoli degli stati europei. In questo modo gli stati avrebbero il danaro necessario al tasso di interesse ufficiale dell'1,5% e non sarebbero obbligati ad andare a chiedere i soldi agli 'strozzini'. La speculazione cesserebbe immediatamente perché non vi sarebbe più la possibilità di ricattare gli stati da parte degli speculatori. Qualcuno può pensare che la nostra sia una risposta semplicistica, che se fosse così semplice l'avrebbero già fatto. Peccato che noi proponiamo di fare esattamente quello che fanno gli USA, dove la Federal Reserve compra direttamente i titoli di stato americani, la Gran Bretagna, l'India, il Brasile, la Cina e tutti i paesi del mondo. L'Europa è l'unico posto nell'universo e l'unico caso nella storia dell'umanità in cui la Banca centrale - in nome dell'ideologia neoliberalista - presta direttamente i soldi agli speculatori e non agli stati. Si tratta della più grande truffa mai avvenuta su scala mondiale: la speculazione è voluta dall'Unione Europea e dalla BCE per spingere gli stati a tagliare lo stato sociale e i diritti dei lavoratori e i governi come quello di Berlusconi sono complici.

Per fermare questa truffa noi proponiamo che lo stato italiano non restituisca i soldi alle banche estere che stanno speculando e proponiamo di fare un referendum sulle politiche economiche, così come ha previsto il governo Greco. Un referendum che si pronunci chiaramente sulle politiche economiche e che sia vincolante per questo governo ma anche per i governi futuri! Se il governo non vuole organizzare il referendum lo organizziamo dal basso, autogestito.

**In democrazia il potere è del popolo  
Il popolo deve decidere le politiche economiche**

**REFERENDUM  
SULLE POLITICHE ECONOMICHE  
DEL GOVERNO DI OGGI E DI DOMANI**

